

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-873 del 24/02/2020
Oggetto	PROCEDIMENTO MOPPA0162- FRANTOIO FONDOVALLE SRL - RINNOVO CON VARIANTE SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME PANARO CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE, IN COMUNE DI GUIGLIA E MARANO SUL PANARO PER USO INDUSTRIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-894 del 24/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: R. R. n. 41/2001 - art. 27 e 31 - PROC. MOPPA0162 - FRANTOIO FONDOVALLE S.R.L. RINNOVO CON VARIANTE SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME PANARO CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEI COMUNI DI GUIGLIA E MARANO SUL PANARO (MO) AD USO INDUSTRIALE.

Visti:

- il R. D. n. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la Legge n. 241/1990 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- il D. Lgs n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la L. R. n. 3/1999, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- il R. R. n. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa, 21 dicembre 2005, n. 40;
- il R. R. n. 4/2005 (Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque);
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. (Norme in materia ambientale);
- il D. Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la D. G. R. n. 787/2014 (Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico-art. n. 41/2001);
- la L. R. n. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- la L. R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L. R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106 del 27.11.2018 ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale con decorrenza 01.01.2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini", con cui sono state conferite alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la D. G. R. n. 65/2015 (Canoni e spese di istruttoria per le derivazioni di acqua pubblica);
- le D. G. R. n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n. 1195/2016 (in merito all'impatto del prelievo);

Premesso che:

- con determinazione regionale n. 7413 del 26/05/2005 è stata rilasciata alla Ditta Frantoio Fondovalle S.R.L. la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Panaro in località Casona del comune di Marano sul Panaro (MO), tramite due opere di presa, consistenti in un pozzo di subalveo e un canale di derivazione, con una portata massima complessiva di 10 l/s e un volume di prelievo massimo annuo di 54.720 mc, ad uso industriale per lavaggio inerti e per pulizia filtri impianto di chiarificazione acque, con scadenza in data 31/12/2005, procedimento MOPPA0162;
- in data 08/01/2007 la Ditta Frantoio Fondovalle S.R.L. ha presentato al Servizio tecnico dei Bacini Enza, Panaro e Secchia – Sede di Modena, istanza di rinnovo per la suddetta concessione;

- in data 20/09/2013 tecnici del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po di Modena, a seguito di sopralluogo hanno riscontrato alcune problematiche nel canale di derivazione e fenomeni di erosione spondale del Fiume Panaro, proponendo al Richiedente la presentazione di un nuovo progetto di modifica all'opera di presa, in modo da rendere il prelievo meno impattante;

- in data 04/10/2019 la Ditta in argomento, ai fini del proseguimento dell'istruttoria, ha trasmesso al SAC di Modena gli elaborati tecnici necessari per l'ottimizzazione dell'opera di presa per l'adduzione della risorsa idrica dal fiume Panaro;

Considerato che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del R. R. n. 41/2001, le modifiche alla concessione indicate nel nuovo progetto presentato dal Richiedente costituiscono variante sostanziale alla precedente concessione e che, pertanto, il procedimento è soggetto alla disciplina prevista dal suddetto Regolamento per il rilascio di nuova concessione;

Esaminata la documentazione presentata a corredo dell'istanza di concessione, da cui si evince che la derivazione richiesta presenta le seguenti caratteristiche:

- opera di presa fissa, costituita da un manufatto in muratura;
- corpo idrico: fiume Panaro;
- ubicazione punto di presa: foglio 10 fronte mappale 286 del comune di Guiglia (MO);
- coordinate UTM RER X= 653.387, Y= 920.642
- portata massima del prelievo: 10 l/s;
- volume massimo del prelievo: 54.720 mc/anno;
- occupazione di area demaniale per un tratto pari a 315 m con la condotta di adduzione dell'acqua derivata;
- destinazione d'uso: industriale;

Dato atto dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 347 del 30/10/2019, senza che nei quindici giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

Acquisiti, in sede della Conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona (art. 14-bis della L. n. 241/90), indetta da questo Servizio in data 18/10/2019 con nota protocollo n. PG/2019/160770, i seguenti contributi:

- con nota acquisita al protocollo n. PG/2019/179230 del 20/11/2019, il parere favorevole della Provincia di Modena;

- con nota assunta al protocollo n. PG/2020/8320 del 20/01/2020, il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria e contenente le prescrizioni e le condizioni a cui il Concessionario si deve attenere scrupolosamente per tutta la durata della concessione;

Accertato che nelle vicinanze del punto di prelievo della richiesta di concessione non risultano esserci fonti alternative utili a soddisfare il bisogno idrico del Richiedente;

Considerato:

- che il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, R.D. n. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12 del R.R. n. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

- che la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. n. 8/2015, aggiornata dalla delib. n. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "Metodo Era", definiti dalla medesima direttiva;

- che in base alla valutazione ex ante condotta col "metodo Era", la derivazione oggetto di concessione ricade nei casi di "Attrazione", definiti dalla medesima direttiva;

Accertato che la Ditta Frantoio Fondovalle S.R.L. ha corrisposto tutti i canoni pregressi, relativi alla precedente concessione, rilasciata con determinazione regionale n. 7413 del 26/05/2005 e scaduta in data 31/12/2005, e gli importi dei canoni dovuti per la continuazione dell'esercizio della derivazione di acqua pubblica superficiale nel periodo compreso dal 01/01/2006 fino al 31/12/2019, nell'attesa del rilascio del provvedimento di rinnovo della concessione;

Verificato che in data 19/02/2020 sono stati versati i seguenti importi:

- € 2.383,32, dovuto per il canone dell'anno 2020;
- € 465,05 per l'adeguamento del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione;

Ritenuto che il deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare a valle della sezione di prelievo è di 1,13 mc/s nel periodo estivo (dal 1° maggio al 30 settembre) e di 1,59 mc/s nel periodo invernale (dal 1° ottobre al 30 aprile);

Ritenuto, inoltre che, sulla base dell'istruttoria svolta, la concessione possa essere rilasciata fino alla data del 31 dicembre 2025, sotto l'osservanza delle condizioni inserite nel disciplinare, allegato e parte integrante del presente atto, e del nulla osta idraulico, allegato al presente provvedimento come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpa e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpa di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpa di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di assentire, fatto salvi i diritti dei terzi, alla Ditta Frantoio Fondovalle, C.F. 00279260368, con sede legale in via Provinciale n. 700 del comune di Montese (MO), il rinnovo con variante sostanziale alla

concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Panaro con occupazione di area demaniale nei comuni di Guiglia e Marano sul Panaro (MO), caratterizzata da una portata massima di esercizio pari a 10 l/s e un volume complessivo annuo di prelievo pari a 54.720 mc, ad uso industriale, per lavaggio inerti e per pulizia dei filtri dell'impianto di chiarificazione delle acque di proprietà del medesimo Concessionario, codice di procedimento MOPPA0162;

2. di approvare il disciplinare di concessione, parte integrante della presente determinazione, quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti di questo Servizio concedente, sottoscritto digitalmente per accettazione dal Concessionario in data 19/02/2020, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa e di conduzione della derivazione;

3. di disporre che il concessionario dovrà attenersi scrupolosamente alle condizioni e prescrizioni del suddetto disciplinare e del nulla osta idraulico, rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza - Ambito operativo di Modena, allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

4. di stabilire che la concessione, ai sensi della D.G.R. n. 787/2014, è valida fino al 31 dicembre 2025;

5. di dare atto che il Concessionario è tenuto al versamento dei canoni annuali di concessione, nella misura indicata e secondo le modalità riportate nel disciplinare di concessione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di dare atto che i canoni, l'adeguamento del deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 486/2017;

8. di dare inoltre atto che per tutelare la risorsa idrica, questo Servizio ha facoltà di provvedere alla revisione dell'utenza, anche prima della scadenza della concessione, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo, ai sensi dell'art. 22, D.lgs. 152/1999 e dell'art. 48, R.R. 41/2001;

9. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di A.R.P.A.E.;

10. di dare atto che il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

11. di dare conto che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

12. di notificare il presente atto alla Ditta Frantoio Fondovalle, C.F. 00279260368, mediante posta elettronica certificata;

13. di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di

concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.